

S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI - 520 REG.DEC.

OGGETTO: 305.100.800.400.90/20. Emergenza epidemiologica da Covid-19. Decreto a contrarre e contestuale avvio della procedura negoziata per l'eventuale affidamento del servizio di effettuazione test diagnostici per la ricerca dell'infezione da COVID-19 da svolgere presso i punti prelievo aziendali individuati, presso il domicilio degli utenti e presso le residenze per anziani e persone disabili per un periodo indicativo di cinque mesi per un ammontare complessivo presunto di Euro 605.000,00 (+ IVA se ed in quanto dovuta) per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Lotto 1 per l'Area Giuliana (CIG 8335981D20); lotto 2 per l'Area Isontina (CIG 83359893BD).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno dodici del mese di GIUGNO

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: 305.100.800.400.90/20. Emergenza epidemiologica da Covid-19. Decreto a contrarre e contestuale avvio della procedura negoziata per l'eventuale affidamento del servizio di effettuazione test diagnostici per la ricerca dell'infezione da COVID-19 da svolgere presso i punti prelievo aziendali individuati, presso il domicilio degli utenti e presso le residenze per anziani e persone disabili per un periodo indicativo di cinque mesi per un ammontare complessivo presunto di Euro 605.000,00 (+ IVA se ed in quanto dovuta) per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Lotto 1 per l'Area Giuliana (CIG 8335981D20); lotto 2 per l'Area Isontina (CIG 83359893BD).

Premesso che con Delibera del Consiglio dei Ministri dd. 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, sulla base della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30.01.2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito dalla legge 05 marzo 2020, n. 13, recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, articoli 3 comma 6bis e 4;

visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.79 del 25-3-2020 e vigente a decorrere dal 26 marzo 2020, con il quale, tra l'altro, è stato abrogato il sopra citato decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, ad eccezione degli articoli 3 comma 6bis e 4;

viste le Ordinanze del Capo Dipartimento nazionale della Protezione civile, n. 630 del 03 febbraio 2020, n. 631 del 06 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, con le quali sono state dettate disposizioni urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza in atto e, in particolare, sono state definite le deroghe alle disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, al fine di effettuare tutti gli interventi e le acquisizioni necessari per fronteggiare la situazione emergenziale;

visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 febbraio 2020, articolo 1 comma 1: *“Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Friuli Venezia Giulia competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza indicata in premessa, il Presidente della medesima Regione è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del*

Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020” e quindi, anche per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture;

visto il Decreto n. DCR/217/PC/2020 del 22 febbraio 2020, con il quale l’Assessore regionale delegato alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 9, secondo comma della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, lo stato d’emergenza sul territorio regionale, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

tenuto conto che l’Organizzazione Mondiale della Sanità il 13 marzo 2020 ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

considerato che le indicazioni del mondo scientifico e delle autorità politico-amministrative fanno rilevare che l’unico strumento di prevenzione del contagio del virus, a fronte della persistente assenza di mezzi di cura vaccinale, rimane l’eliminazione dei contatti tra persone fisiche non presidiati da idonee misure e dispositivi, avvenendo la trasmissione del virus solo per contatto stretto tra le persone;

rilevata la situazione di possibile sofferenza delle strutture sanitarie conseguente ad un eventuale ulteriore incremento del numero dei contagiati e dei ricoverati, anche per effetto della elevata età della popolazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che impone l’adozione di misure aggiuntive rispetto a quelle già assunte a tutti i livelli decisionali, in modo da operare ancora più efficacemente sul fronte della prevenzione;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti*) pubblicato sulla G.U. n. 110 dd. 29.4.2020, suppl. ord. N. 16), ed in particolare l’articolo 5-quater, comma 3 recante: “3. *In relazione ai contratti relativi all'acquisto dei dispositivi di cui al comma 1, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all'emergenza di cui allo stesso comma 1, posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile*

della Presidenza del Consiglio dei ministri», e tutti tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere.»;

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

atteso che conseguentemente l'ASUGI ha ritenuto, in conformità con le disposizioni e le direttive di cui all'OCDPC n. 630/2020 e s.m.i, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. c) del D. lgs. n.50/2016 s.i.m, al fine di rafforzare l'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale, necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 soprattutto in una fase di progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale, con l'obiettivo di implementare e rafforzare un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-CoV-2, dei casi confermati e dei loro contatti al fine di intercettare tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus, oltre ad assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati, dei pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio, dimessi o paucisintomatici non ricoverati e dei pazienti in isolamento fiduciario, di procedere al celere espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio di effettuazione tamponi COVID-19 da svolgere presso i punti prelievo aziendali individuati, presso il domicilio degli utenti nonché presso le residenze per anziani e persone disabili e strutture semiresidenziali per persone disabili, da effettuarsi sia nell'area giuliana che nell'area isontina, secondo prioritari criteri di tempestività, efficienza ed efficacia idonei ad assicurare i fabbisogni sanitari emergenti in via di urgenza;

richiamato al riguardo, tra l'altro, il Piano per le residenze per anziani e disabili nella fase 2 dell'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato da questa Direzione come da nota prot. ASUGI DIRSS 0001049-P dd. 5.6.2020, che fra gli imprescindibili Principi guida evidenzia un ruolo centrale del monitoraggio e screening, di cui all'oggetto del presente atto, da attuare in modo sistematico ai fini della conseguente attività di diagnosi precoce dei soggetti e rivalutazione delle residenze;

atteso che, visto l'aumento progressivo del numero dei tamponi da effettuare per individuare le persone affette da CoViD 19 anche a domicilio, e in special modo nelle residenze per anziani e

persone disabili, e d'altro canto, l'impossibilità di soddisfare questo bisogno con risorse proprie, questa Direzione aziendale ha espresso la necessità di esternalizzare quanto prima un servizio di effettuazione test diagnostici per la ricerca dell'infezione da Covid-19 da svolgere presso i punti prelievo aziendali individuati, presso il domicilio degli utenti nonché presso le residenze per anziani e persone disabili e strutture semiresidenziali per persone disabili, appunto, sia per l'area giuliana che per l'area isontina;

rilevata, quindi, la sussistenza delle ragioni di estrema urgenza a tutela della salute, così come accertate dall'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 in data 03.02.2020;

ritenuto, quindi, di procedere all'individuazione di uno o più operatori economici, cui affidare il servizio in parola, suddiviso in due lotti, lotto 1) per l'area giuliana e lotto 2) per l'area isontina, ricorrendo, trattandosi di un servizio fra quelli previsti all'allegato IX del d. lgs. 50/2016, ad una procedura negoziata previa indagine di mercato, ai sensi degli articoli 35, comma 1, lettera d) e 36, comma 2, lettera b) del medesimo d. Lgs. 50/2016;

rilevato che l'importo previsto per l'affidamento risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

accertato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento;

che, pertanto, l'ASUGI ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale l'avviso pubblico prot. n. 39928-P dd. 27/05/2020 finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di soggetti interessati all'eventuale affidamento di uno o di entrambi i lotti del servizio di effettuazione test diagnostici per la ricerca dell'infezione da Covid-19 per un periodo di cinque mesi, a decorrere presumibilmente dal 01/07/2020 o dalla data indicata nel provvedimento di affidamento e che entro il termine fissato a seguito della riapertura dei termini (10/06/2020) sono pervenute delle manifestazioni d'interesse;

atteso che s'intende avviare una procedura negoziata sulla piattaforma telematica e-Appalti FVG, invitando a presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti, con il criterio del minor prezzo in conformità all'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli operatori che hanno manifestato interesse,

provvedendo ad integrare il numero degli operatori laddove non fosse raggiunto il numero minimo, ricorrendo, in tal caso, al sorteggio fra gli operatori che avessero manifestato interesse in precedenti avvisi per servizi analoghi;

atteso che la procedura di cui sopra si svolgerà sulla base degli elaborati all'uopo predisposti dagli uffici (lettera d'invito, capitolato speciale e relativi allegati e modelli), che risultano agli atti del presente procedimento quali documenti riservati;

che, a seguito dell'individuazione della migliore offerta, si potrà dare avvio all'esecuzione delle prestazioni in via di urgenza, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

ritenuto di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giovanni Maria Coloni, direttore della S.C. Approvvigionamenti e Gestione Servizi, al quale si demanda la successiva nomina del DEC e degli assistenti al RUP e al DEC nonché l'adozione dei successivi atti endoprocedimentali;

considerato di prevedere l'accantonamento della quota destinata alla copertura degli oneri spettanti per le funzioni di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., se ed in quanto dovuti ai sensi del Regolamento approvato con Decreto ASUITS n. 983 dd. 31.12.2019;

dato atto che l'ASUGI si riserva la facoltà di non procedere all'acquisto del servizio in oggetto sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'effettuazione dello stesso, sia nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'amministrazione stessa;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore della S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F., del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per i motivi e nei termini esposti in narrativa, di:

- avviare una procedura negoziata in via di urgenza per le motivazioni evidenziate in premessa, a seguito di avviso pubblico esplorativo prot. n. 39928-P dd. 27/05/2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base della documentazione di gara all'uopo predisposta, per l'eventuale affidamento del servizio di effettuazione test diagnostici per la ricerca dell'infezione da Covid-19 da svolgere presso i punti prelievo aziendali individuati, presso il domicilio degli utenti nonché presso le residenze per anziani e persone disabili e strutture semiresidenziali per persone disabili, suddiviso in due lotti, lotto 1 per l'area giuliana (Euro 430.000,00 oltre IVA, se e in quanto dovuta), lotto 2 per l'area isontina (Euro 175.000,00 oltre IVA, se e in quanto dovuta), indicativamente per cinque mesi, con decorrenza dal 01/07/2020 o comunque dalla data indicata nel provvedimento di affidamento, prevedendo una spesa complessiva presunta pari ad Euro 605.000,00 (oltre IVA, se e in quanto dovuta);

- indicare che l'onere di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ai sensi del Regolamento approvato dall'ASUITS con decreto n. 983/2019, stimato in Euro 4.840,00, se ed in quanto dovuto, farà carico al conto 365.400.640 "Accantonamento Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016" del bilancio aziendale per l'esercizio 2020, in ragione della effettiva competenza che verrà rilevata in sede di applicazione della norma e relativo regolamento;

- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giovanni Maria Coloni, direttore della S.C. Approvvigionamenti e Gestione Servizi, al quale si demanda la successiva nomina del DEC e degli assistenti al RUP e al DEC nonché l'adozione dei successivi atti endoprocedimentali.

Nessuna spesa consegue direttamente all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario F.F.
Dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott.ssa Maria Chiara Corti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 12/06/2020 14:21:35

IMPRONTA: 331C43215F4D2F93704603A26761DB08244ED1DE0CEC56B2ECC72E2CB4CB1A18
244ED1DE0CEC56B2ECC72E2CB4CB1A18BE53F86E40C9809724D3AF8B56B28A28
BE53F86E40C9809724D3AF8B56B28A287AF0255F7D8FB63AA79FD981F79C1D35
7AF0255F7D8FB63AA79FD981F79C1D3595C2810A20A0926E92E69ADBCD1D1075

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 12/06/2020 14:23:33

IMPRONTA: 36D6638983D9AAC34DF9A07B0EF1B28D52001213DE28B7B8F867D6A1AAC86310
52001213DE28B7B8F867D6A1AAC863100621665D4E4C0BB161C8376A96303352
0621665D4E4C0BB161C8376A963033525A26B4B0ABA6BD4B3C9E833DAC925436
5A26B4B0ABA6BD4B3C9E833DAC925436745F4EC88B9924D418E6B09128C3C9FE

NOME: MARIA-CHIARA CORTI

CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I

DATA FIRMA: 12/06/2020 14:24:08

IMPRONTA: 6E057993FA6D8DD29511A93D7C789D5C705CF9DC30BD92347D9AC1CC1E0F89AD
705CF9DC30BD92347D9AC1CC1E0F89AD7777AAFC7BD22E30530918BB4190BC8D
7777AAFC7BD22E30530918BB4190BC8D0A385E16986ACFAE9E43F927D11C9A19
0A385E16986ACFAE9E43F927D11C9A197FF827D2AA0C58E6E3677544E45B672F

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 12/06/2020 14:36:50

IMPRONTA: 7E6CAEE668AEE15FD1862EDCCC14D0E0DDD5E1C6D92939274EB443437171A2D0
DDD5E1C6D92939274EB443437171A2D0EF40C04F76632A83311DAB2535938F12
EF40C04F76632A83311DAB2535938F128368B126EFFB4B4643673587F988B653
8368B126EFFB4B4643673587F988B65342DAD119BB7A52A87C432BCE4D24D3AC